

<p>Ministero dell'Istruzione</p> 	<p>3° Istituto Comprensivo Nocera Inferiore</p> 	<p>Cambridge Assessment International Education Cambridge International School</p>
<p>3° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE</p>		
<p>AD INDIRIZZO MUSICALE</p>		
<p>VIA S. Pietro N. 10/14 84014 NOCERA INFERIORE (SA)</p>		
<p>TEL. 081925530 - FAX 081926423 EMAIL</p>		
<p>saic8bu00x@istruzione.it</p>	<p>saic8bu00x@pec.istruzione.it</p>	
<p>C.F. 94076720658</p>	<p>www.terzocomprensivonocera.edu.it</p>	

3 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -NOCERA INFERIORE
Prot. 0007524 del 09/09/2024
IV (Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Ai sensi del D.P.R. 235 del 21.11.2007 viene predisposto il Patto Educativo di Corresponsabilità tra la scuola e la famiglia, che definisce i ruoli, i doveri e le responsabilità di ogni componente della comunità scolastica. È richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni di tale documento per favorire la condivisione del progetto educativo della scuola.

Il patto educativo è deliberato dagli organi collegiali di gestione e modificato o aggiornato periodicamente ed è un contratto formativo che definisce un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare per migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola.

In particolare ciò che ci si ripropone è:

- promuovere una comune e coerente azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi socializzazione e di apprendimento;
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti;
- favorire il senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente la comunità scolastica.



	L'impegno degli insegnanti	L'impegno dei genitori
<p>AUTONOMIA</p> <p>“Il metodo... ha per base la libertà del bambino e libertà è attività.” M. Montessori,1909</p> <p>Nella cura dei bambini appare fondamentale l'attenzione e il rispetto per le necessità individuali. I nostri allievi vanno osservati attentamente, ascoltati con pazienza e precisione e guidati anche ricorrendo a comportamenti rituali che anticipano e consentono l'acquisizione dell'autonomia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e garantire un'Offerta Formativa basata su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale • Creare in classe un clima sereno fondato sul dialogo e sul rispetto, favorendola conoscenza, l'integrazione, l'accoglienza • Essere puntuali alle lezioni e attenti alla vigilanza degli studenti in classe edurante la ricreazione • Lasciare la classe solo in caso di necessità non senza averne dato avviso alDirigente scolastico o a un suo Collaboratore • Far osservare il divieto di utilizzare il cellulare in classe • Informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione, del proprio intervento educativo esplicitando lemodalità e i criteri per la valutazione • Comunicare a studenti e genitori i risultati delle attività svolte, le difficoltà, i progressi, gli aspetti inerenti il comportamento e la condotta • Procedere nelle attività di verifica e valutazione in modo trasparente, congruo e tempestivo • Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilitàdegli studenti • Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze • Prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli studenti in modo da favorire l'interazione tra alunni-docenti-genitori • Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e le norme di sicurezza, i divieti, prendendo gli adeguati provvedimenti disciplinari in casodi infrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare il proprio figlio/a verso un'autonomia sempre crescente, nel rispetto dei tempi e in linea con le finalità educative della scuola • Accogliere la collaborazione scuola-famiglia • Prestare attenzione ai bisogni del proprio figlio/a

OFFERTA FORMATIVA – INTERESSE E APPRENDIMENTO

“Ecco dunque un principio essenziale: insegnare i dettagli significa portare confusione. Stabilire la relazione tra le cose, significa portare la conoscenza.” M. Montessori

Le esperienze, la conoscenza e le riflessioni su oggetti e situazioni inducono a cogliere uguaglianze, differenze e classificazioni che preparano la capacità di risolvere i problemi e in generale l'accostamento ai saperi.

Il messaggio montessoriano si connota per la necessità di allestire un contesto educativo nel quale il bambino sia circondato da inviti all'azione; dove la sua attività non sia semplicemente consentita ma incoraggiata; dove egli sia libero, ma anche opportunamente orientato attraverso i riferimenti che l'ambiente stesso dovrà offrirgli. No quindi a limitazioni dei comportamenti esplorativi dei bambini, ma no anche a un'offerta sovrabbondante e indifferenziata di stimoli.

- Fornire alle studentesse e agli studenti dell'Istituto una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona
- Comunicare ai genitori gli obiettivi didattici ed educativi della propria offerta formativa
- Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere dell'alunno, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana, culturale e cristiana
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento
- Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza
- Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali
- Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per gli studenti dell'Istituto;
- Illustrare con chiarezza alle famiglie le linee educative cui ci si ispira, le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento e le modalità di lavoro cui si ricorre
- Mettere in contatto gli alunni con tutti i materiali a disposizione, favorendo la loro naturale curiosità con esperienze concrete per consentire di cogliere uguaglianze, differenze e rapporti causa/effetto
- Promuovere la qualità dell'intervento educativo attraverso l'aggiornamento personale e la cura attenta dell'ambiente
- Sostenere l'alunno nel processo di acquisizione della fiducia in se stesso
- Tenere aggiornata la famiglia sui progressi e sulle eventuali problematiche per favorire un corretto rapporto di collaborazione insegnanti/genitori

- Essere garanti del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri insiti nel presente Patto di Corresponsabilità, nel Regolamento d'Istituto e nella Normativa Sicurezza riguardante gli alunni
- Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari
- Prendere visione del piano formativo, condividerlo, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto
- Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza
- Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione dei provvedimenti disciplinari decisi dalla scuola
- Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica
- Controllare sul registro elettronico valutazioni, assenze e ritardo del proprio figlio
- Rispettare gli orari di entrata ed uscita dei propri figli
- Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero ed approfondimento
- Rispettare orari di ricevimento degli uffici amministrativi dell'Istituto nonché le norme e disposizioni relative alla sicurezza sanitaria previste dall'Istituto
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico per problemi didattici o personali intervenendo con senso di responsabilità in caso di danni a persone o cose, anche col recupero o risarcimento del danno
- Informarsi del percorso educativo/didattico del proprio figlio contribuendo alla continuità dell'azione educativa

- | | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero ed approfondimento• Informarsi del percorso educativo/didattico del proprio figlio contribuendo alla continuità dell'azione educativa. |
|--|--|--|

<p>RELAZIONI CON I PARI</p> <p>“L’educazione è un processo naturale effettuato dal bambino, e non è acquisita attraverso l’ascolto di parole, ma attraverso le esperienze del bambino nell’ambiente.” M. Montessori</p> <p>Le radici dell’autostima: avere una fiducia di base e nella relazione con l’altro, percepirsi come appartenenti al gruppo e trovare nell’ambiente esperienze adeguate al proprio bisogno di definizione e affermazione di sé. Le radici dell’empatia: percepire le differenze di età, delle capacità e delle emozioni, sapersi mettere nei panni degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l’amicizia e le esperienze digruppo • Evitare l’isolamento • Aiutare a leggere le emozioni • Favorire l’autostima • Privilegiare il dialogo, per favorire l’ascolto, per esprimere emozioni, disagio, frustrazione e per risolvere iconflitti 	<ul style="list-style-type: none"> • Pur nel rispetto delle naturali simpatie, incoraggiare la frequentazione di tutti i compagni al di fuori della scuola, creando occasioni di incontro • Far rilevare l’opportunità e l’importanza della ricerca di un accordo di reciproca soddisfazione nella risoluzione dei conflitti • Praticare insieme il rispetto delle idee e del comportamento altrui
<p>RELAZIONE CON GLI ADULTI</p> <p>“L’educatore deve avere il cuore del poeta e la mente delloscienziato.” M. Montessori</p> <p>Importante è stabilire una relazione sicura tra adulto e bambino, accogliente, protettiva e autorevole nella guida. A tutti gli adulti che interagiscono con il bambino compete un controllo attento della propria emotività per offrire sicurezza e validi modelli di riferimento. Conoscere e vivere le tonalità emotive nella relazione dicura è un requisito fondamentale. È significativa la percezione del ruolo verticale dell’adulto; a lui infatti (sia esso genitore o insegnante) spetta la lettura dei bisogni e la scelta delle risposte più opportune e adeguate. Insegnanti, famiglie e bambini costituiscono una comunità, condividono idee e creano legami per vivere la relazione comeopportunità di crescita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aver fiducia nell’allievo e trasmetterla • Fare in modo che i docenti condividano gli stili educativi e individuino comportamenti comuni per una proposta educativa coerente,ricca e stimolante • Comunicare alle famiglie con chiarezza, sia le opportunità offerte dall’ambiente di apprendimento sia le caratteristiche delle modalità di lavoro • Tutelare la privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l’operato degli insegnanti in presenza dei bambini, rispettandone il ruolo, il lavoro e le decisioni • Creare un rapporto di cordialità con tutte le persone che lavorano nella scuola, affinché si crei un’atmosfera piacevole e serena per tutti • Partecipare attivamente alla vita della scuola, offrendo la propriadisponibilità • Valutare insieme agli insegnanti cause e possibili soluzioni di eventualimanifestazioni di disagio • Ricorrere a colloqui individuali, evitando comunicazioni estemporanee in tempi e luoghi non opportuni (per non distrarre le insegnanti dai loro compiti, all’ingresso e all’uscita, per esempio, e soprattutto per non farviassistere gli alunni)

<p>RISPETTO DELLE REGOLE “La disciplina, anch’essa deve essere attiva noi chiamiamo disciplinato un individuo che è padrone di sé e quindi può disporre di sé ove occorre seguire una regola di vita.” M. Montessori</p> <p>La percezione della necessità dei turni di parola e dei ritmi comunicativi quando si è in gruppo è indubbiamente una prima condizione per apprendere a relazionarsi attraverso capacità di ascolto e rispetto delle regole sociali.</p> <p>Vanno predisposte condizioni in grado di favorire, insieme allo sviluppo del senso di autonomia, una progressiva interiorizzazione delle norme necessarie a garantire un clima di convivenza sociale basato sul rispetto per gli altri e sulla cooperazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere consapevoli gli alunni delle regole, dando loro l’esempio nel rispettarle e facendo capire la loro necessaria utilità per il buon vivere comune • Abituare al rispetto dell’integrità e del decoro degli spazi, delle attrezzature, degli arredi della scuola • Favorire la comunicazione scuola/famiglia • Considerare le sanzioni disciplinari come momento di crescita e di riflessione sui propri comportamenti non corretti e non consoni ai principi della convivenza civile. • Accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera su diari/agende personali, al fine di sostenere lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti. • Autorizzare sotto la propria responsabilità l’uso di dispositivi tecnologici per soli scopi didattici in attività didattiche sotto la supervisione del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole della scuola, in particolare gli orari e la regolarità di presenza • Rispetto in merito all’uso quotidiano della divisa scolastica segno distintivo di ordine, decoro, appartenenza all’Istituzione scolastica e sicurezza evitando pantaloni corti e/o con strappi e magliette corte • Riproporre anche a casa regole di vita e stili di comportamento coerenti con quelli proposti dalla scuola • Abituare il proprio figlio/a al rispetto dell’integrità e del decoro degli spazi, delle attrezzature, degli arredi della scuola • Favorire un comportamento corretto ed equilibrato che promuova un’efficace azione didattica-educativa. • Sostenere il rispetto verso le diverse componenti della Comunità Scolastica in considerazione anche formale della dignità della persona • Istruire il proprio figlio/a verso il rispetto per sé, gli altri e l’ambiente nel quale si opera • Agevolare il proprio figlio/a verso il rispetto per le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui • Rinforzare alla partecipazione del lavoro assegnato al proprio figlio/a individuale e/o di gruppo a scuola e a casa • Conoscere il Regolamento d’Istituto ed impegnarsi a rispettarne le regole soprattutto in riferimento al divieto di uso dello smartphone in classe (C.M. n. 5274 dell’11 Luglio 2024) (*)
--	---	---

		<ul style="list-style-type: none">• Non introdurre alimenti ad uso collettivo in occasione di manifestazioni e festeggiamenti al fine di evitare possibili conseguenze relative ad intolleranze e/o allergie alimentari.
--	--	--

()Il mancato rispetto e la non osservanza della suddetta direttiva scolastica sarà oggetto di comunicazione alla famiglia. Nel caso in cui venga raggiunto il numero di 2 note disciplinari i genitori dell'alunno/a saranno convocati presso gli uffici del Dirigente Scolastico per le comunicazioni del caso. Alla luce di tali presupposti, alla terza nota disciplinare, seguirà un provvedimento di esclusione da: uscite didattiche su territorio, visite guidate e da viaggi di istruzione.*

INFORMATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI IMMAGINI E VIDEO DEI MINORI:

In conformità alle leggi vigenti in materia di privacy (D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e Regolamento UE 2016/679), vengono illustrate informazioni su finalità e modalità di rilevazione ed utilizzo di immagini e filmati nel contesto scolastico o in occasione di eventi comunque attinenti ad attività didattiche.

1. La rilevazione e diffusione di immagini e/o filmati sarà improntato su principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dell'alunno;
2. foto o video che ritraggono l'alunno in occasione di attività ludiche/didattiche potranno essere utilizzati dall'Istituto per promuovere eventi scolastici;
3. tali dati potranno essere diffusi usando supporti cartacei/digitali (canali editoriali, cartellonistica anche in luoghi pubblici, supporti CD/DVD) e/o telematici (attraverso la pubblicazione sul sito internet, bacheca del registro elettronico o canali social istituzionali);
4. la non autorizzazione potrebbe richiedere la preclusione dell'alunno da talune specifiche attività o parti di esse, nel caso fossero oggetto di foto o filmati, limitatamente ai soli momenti di tali rilevazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Raffaella Capuano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993